



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO (CD 5)

**Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.**

**Lodate Dio, Padre che dona ogni bene.
Lodate Dio, ricco di grazia e perdono.
Cantate a Lui, che tanto gli uomini amò
da dare l'unico Figlio.**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Sac. - Tu che sei inviato dal Padre per salvare i contriti di cuore, Kyrie, eleison.
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che sei venuto a chiamare i peccatori, Kyrie, eleison.
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che intercedi per noi presso il Padre, Kyrie, eleison.
Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. O Dio, che hai mandato san Giovanni Battista a preparare la via al tuo Figlio unigenito, allieta la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito e guidala sul cammino della salvezza e della pace incontro a Cristo Signore, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA *1, 4-19*

Lettura del profeta Geremia

In quei giorni. Mi fu rivolta la parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo

materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». Ma il Signore mi disse: «Non dire: “Sono giovane” tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti. Oracolo del Signore. Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare». Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo». Il Signore soggiunse: «Hai visto bene, poiché io vigilo sulla mia parola per realizzarla». Mi fu rivolta di nuovo questa parola del Signore: «Che cosa vedi?». Risposi: «Vedo una pentola bollente, la cui bocca è inclinata da settentrione». Il Signore mi disse: «Dal settentrione dilagherà la sventura su tutti gli abitanti della terra. Poiché, ecco, io sto per chiamare tutti i regni del settentrione. Oracolo del Signore. Essi verranno e ognuno porrà il proprio trono alle porte di Gerusalemme, contro le sue mura, tutt'intorno, e contro tutte le città di Giuda. Allora pronuncerò i miei giudizi contro di loro, per tutta la loro malvagità, poiché hanno abbandonato me e hanno sacrificato ad altri dèi e adorato idoli fatti con le proprie mani. Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, alzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro. Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti». Oracolo del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 70 (71)

**La mia lingua, Signore,
proclamerà la tua giustizia.**

In te, Signore, mi sono rifugiato. Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile. Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R.**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R.**

La mia bocca racconterà la tua giustizia, ogni giorno la tua salvezza. Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R.**

EPISTOLA

1, 11-19

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: perseguitavo ferocemente la Chiesa di Dio e la devastavo, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando Dio, che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti, subito, senza chiedere consiglio a nessuno, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco.

In seguito, tre anni dopo, salii a Gerusalemme per andare a conoscere Cefa e rimasi presso di lui quindici giorni; degli apostoli non vidi nessun altro, se non Giacomo, il fratello del Signore.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Mt 11, 11

Alleluia.

Fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni Battista: il più grande tra i Profeti, inferiore solo agli Angeli.

Alleluia.

VANGELO

Lc 1, 57-68

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava beneducendo Dio. Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Zaccaria, suo padre, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

(CD 7)

**La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono:
la tua promessa porterà
salvezza e perdono.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Sac.: Accompagnati dalla parola e dalla testimonianza del Battista, rivolgiamo il cuore e le nostre domande al Signore.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, sull'esempio di Giovanni Battista, non venga meno al compito di indicare Cristo presente e vivo, di annunciare il suo messaggio e di renderne perfetta e sincera testimonianza Preghiamo.

Per tutti i testimoni silenziosi dell'amore di Cristo in terra, per coloro che quotidianamente lo servono nell'umiltà e nell'orazione, per coloro che offrono le proprie sofferenze per la salvezza del mondo. Preghiamo.

Per i giovani, perché sappiano accogliere ed interpretare il messaggio evangelico con la schiettezza e la generosità che fu propria di san Giovanni Battista e possano così trovare Cristo. Preghiamo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Donaci, Dio onnipotente, di seguire senza incertezze la via della giustizia, indicata dalla voce chiara e forte di san Giovanni Battista. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito

Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i nostri doni nel solenne ricordo della nascita del precursore Giovanni, che annunciò la venuta e indicò la presenza di Cristo Signore e Salvatore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta venerarti, o Padre santo, in questo giorno di festa, illuminato dalla nascita di san Giovanni Battista. Prima che fosse concepito, tu gli assegnasti un nome profetico; prima che nascesse, fu pieno di Spirito santo. Ancora nel grembo, merito di sentire la voce della Madre del Signore e, trasalendo di arcana esultanza, saluto l'inizio dell'umana redenzione. Egli diventò il precursore di Cristo, che lo proclamò il più grande tra i nati di donna. Celebrando questi doni di grazia, cantiamo, o Padre, la tua gloria e con le schiere celesti intoniamo l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 109)

**Avvicinatevi e mangiate;
prendete il Corpo di Cristo:
gustate e vedete
quanto è buono il Signore.**

ALLA COMUNIONE (CD 138)

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti,
corpo crocifisso;
hai dato la tua vita,
pace per il mondo. **R.**

Hai condiviso il pane
che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame
tu prometti il regno. **R.**

Venuta la tua ora
di passare al Padre,
tu apri le tue braccia
per morire in croce. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Esulti, o Dio, la tua Chiesa, che si è nutrita alla cena dell'Agnello, e riconosca l'autore della sua rinascita nel Cristo, che la parola profetica del Precursore annunciò presente in mezzo agli uomini e che, risorto e glorioso, vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

CANTO FINALE (CD 129)

**Grazie diciamo a te Gesù!
Resta con noi non ci lasciare;
sei vero amico solo Tu.**

Dalla tua mensa noi partiamo:
la nostra forza Tu sarai;
e un giorno in cielo, noi speriamo
la gioia immensa che darai. **R.**